



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

in seduta ordinaria • prima convocazione

Oggetto: Approvazione del "Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile della Città di Seriate".

L'anno duemilaventiquattro, addì ventisette del mese di febbraio alle ore 20:00 nella sala delle adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione amministrativa speciale circa il funzionamento degli organi di governo, nonché dallo statuto comunale, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

Risultano presenti, per la trattazione del punto n. 3 dell'o.d.g. i seguenti consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
Vezzoli Cristian Sindaco	X				
Lega Salvini Seriate			Progetto Seriate		
Rocchi Federico	X		Perlman Bernardo	X	
Vezzoli Luigi	X		Magni Giorgio		X/G
Panseri Lorenzo	X		24068		
Arnoldi Laura	X		Trotta Alessandro		X/G
Meloni Roberto	X		Capelli Valentina		X/G
Spelgatti Santo	X		Amaglio Damiano	X	
Sisana Marco Paolo		X/G	Finazzi Paolo Michele	X	
Centrodestra per Seriate			Sinistra per un'altra Seriate		
Gusmaroli Antonio	X		Sironi Marco	X	
Vismara Stefano	X				

Consiglieri presenti 13, assenti 4

Dati così risultanti da appello iniziale, da successiva verifica dei presenti, a cura del Segretario Generale Alberto Bignone, che partecipa alla seduta e sovrintende alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Lorenzo Panseri - Presidente - dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Sono inoltre presenti il Vicesindaco Gabriele Cortesi e gli assessori:
Antonella Gotti, Giampaolo Volpi, Dimitri Donati

Decisione Il Consiglio comunale, all'unanimità, approva il "Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile della Città di Seriate".

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, al fine di procedere fin da subito con l'assunzione dei provvedimenti attuativi previsti dalla normativa vigente.

Motivazione All'inizio della trattazione del punto è stato presentato dal Consigliere Damiano Amaglio un emendamento (allegato), a oggetto: "Emendamento al punto 3 ODG del 27/02/2024".

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 59 del 25.09.2001 ha costituito il Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile di Seriate, di seguito GCVPC, nella sede legale del Comune di Seriate.

Successivamente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2010, ha modificato il regolamento del GCVPC.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con nota direttoriale n. 9663 del 30.06.2022, subordina l'iscrizione al RUNTS dei Gruppi comunali di Protezione Civile all'emanazione dello schema tipo di delibera istitutiva del Gruppo Comunale, che lo stesso è chiamato ad adottare, al fine di qualificarsi come Ente del terzo settore.

È stata pubblicata, nella GU Serie Generale n. 53 del 3 marzo 2023, la Direttiva 22 dicembre 2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile recante "Approvazione di uno schema – tipo di regolamento contenente gli elementi fondamentali per la costituzione di Gruppi comunali di volontariato di Protezione Civile; la direttiva è stata emanata in attuazione delle disposizioni dell'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018 recante «Codice della Protezione Civile», alla luce della riforma del Terzo Settore, operata dal decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante «Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106» al fine di dare un indirizzo unitario per la costituzione dei gruppi comunali di protezione civile.

Regione Lombardia con deliberazione di Giunta n. XII/695 del 17 luglio 2023 ha deliberato l'«Approvazione dello «Schema-tipo di Regolamento dei gruppi Comunali, Intercomunali, Provinciali e Metropolitani del volontariato di Protezione Civile della Lombardia», in recepimento della direttiva del Ministro della protezione Civile e approvazione della procedura di adeguamento per i gruppi comunali, intercomunali, provinciali e metropolitani».

In considerazione della suddetta finalità, i comuni, in ragione della tipologia e/o natura dell'attività autorizzata, nella propria autonomia, possono promuovere la costituzione, con riferimento al proprio ambito territoriale, di un Gruppo comunale di volontariato di protezione civile, sulla base di uno schema-tipo che segue la

direttiva, basato sugli elementi fondamentali riportati nella stessa.

Costituiscono elementi fondamentali del regolamento del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile le prescrizioni di cui all'art. 35, comma 1, del decreto legislativo n. 1/2018, che prevede:

- a) che il comune, mediante i propri uffici, curi la gestione amministrativa del Gruppo comunale e ne è responsabile;
- b) che all'interno del Gruppo comunale è individuato, secondo i principi di democraticità, un coordinatore operativo dei volontari, referente delle attività di quest'ultimi e sono altresì individuate la durata e le modalità di revoca del coordinatore.

La Provincia di Bergamo con protocollo n. 55715 del 13.12.2023, richiede l'integrazione dell'istanza d'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) dell'Ente "GCVPC".

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) è il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117), per assicurare la piena trasparenza degli enti del Terzo settore (ETS), attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Al fine di attuare quanto sopra indicato, si ritiene opportuno adottare un nuovo Regolamento Comunale del GVPC della città di Seriate, in linea con lo schema tipo.

**Altre
informazioni**

L'entrata in vigore del nuovo regolamento comporta l'abrogazione del vigente regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile della città di Seriate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28.06.2010.

Ai sensi dell'art.66, comma 3, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il verbale della seduta è riportato integralmente su file audio registrato con la strumentazione di cui è dotata la sala consiliare ed è pubblicato all'albo pretorio.

**Risultati
Votazioni**

Il Presidente apre la votazione per l'emendamento che produce il seguente esito: unanimità.

La proposta di deliberazione, così emendata, è stata approvata a seguito della votazione che ha avuto questo esito: unanimità.

Votazione per l'immediata eseguibilità: unanimità.



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 27/02/2024

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Marco Moro, nella sua qualità di dirigente, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, esprime il proprio parere favorevole sulla sola regolarità tecnica.

Addì, 20 febbraio 2024

Il dirigente

Marco Moro

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



Città di Seriate



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DELLA CITTA' DI SERIATE

Approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 27 febbraio 2024

Sommario

Art. 1 – Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile	3
Art. 2 – Il Sindaco	3
Art. 3 – Obiettivi del GCVPC	3
Art. 4 – Attività del GCVPC	4
Art. 5 – Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione	4
Art. 6 – Volontari effettivi	5
Art. 7 – Perdita della qualità di appartenente al GCVPC	6
Art. 8 – Diritti dei volontari	6
Art. 9 – Doveri dei volontari	7
Art. 10 – Organi del GCVPC	7
Art. 11 – Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC	7
Art. 12 – Consiglio Direttivo	8
Art. 13 – Coordinatore operativo	9
Art. 14 – Organizzazione operativa del Gruppo	10
Art. 15 – Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI	10
Art. 16. – Consegnatari dei beni	11
Art. 17 – Collaborazioni	11
Art. 18 – Norme amministrative e finanziarie	11

Art. 1 – Costituzione Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile

1. È costituito il "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile" della Città di Seriate¹, di seguito GCVPC; nella sede legale del Comune di Seriate in Piazza Alebardi 1, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018 e, in quanto compatibile, dall'articolo 21 del d.lgs. n. 117/2017.
2. Il GCVPC è un Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, composto esclusivamente da cittadine e cittadini dell'unione europea, o cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, che scelgono di aderire volontariamente.
3. Il Comune provvede all'iscrizione del GCVPC nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile della Lombardia, e nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106/2020, nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore".

Art. 2 – Il Sindaco

1. Il Sindaco, ai sensi dell'articolo 6 del d.lgs. n. 1/2018, in qualità di autorità territoriale di protezione civile, provvede all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale sulla base degli indirizzi nazionali e regionali, anche per lo svolgimento integrato e coordinato delle attività del GCVPC; il Sindaco è, altresì, responsabile della disciplina di procedure e modalità di organizzazione dell'azione amministrativa a supporto del GCVPC, al fine di assicurarne la prontezza operativa e di risposta in occasione o in vista degli eventi di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 1/2018.
2. Il Sindaco è legale rappresentante del GCVPC e, fatta salva la presentazione dell'istanza per l'iscrizione al RUNTS, può delegare a un soggetto dell'amministrazione comunale lo svolgimento di alcune o tutte le attività previste ai sensi del presente regolamento.

Art. 3 – Obiettivi del GCVPC

1. Il GCVPC, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del d.lgs. n.117/2017, esercita in via esclusiva attività di protezione civile di cui alla lettera y) del comma 1 dell'articolo 5, del d.lgs. n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il GCVPC concorre al servizio nazionale di protezione civile ed è costituito per le finalità di cui all'articolo 1 del d.lgs. n. 1/2018, ovvero per tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, e viene impiegato ai sensi

¹ Il Gruppo è stato precedentemente costituito con delibera di Consiglio comunale n. 59 del 25 settembre 2001, modificata con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28 giugno 2010.

del d.lgs. 1/2018, e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali in materia di protezione civile.

Art. 4 – Attività del GCVPC

1. L'impiego del volontariato di protezione civile avviene in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile di cui al d.lgs. 81/2008 e atti conseguenti.
2. Il GCVPC, nel perseguire i propri obiettivi, laddove attivato, secondo forme di coordinamento e modalità operative previste dalle normative vigenti in materia, opera, in particolare, in occasione di:
 - a) eventi emergenziali di protezione civile di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.1/2018;
 - b) attività ed eventi a rilevante impatto locale di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 2012;
 - c) attività di prevenzione dei rischi e supporto alla pianificazione di emergenza, ai sensi degli articoli 18, 22, 32 e 38 del d.lgs. n. 1/2018;
 - d) attività addestrative e formative funzionali all'attività di protezione civile;
 - e) attività di informazione alla popolazione sulla preparazione al rischio;
 - f) attività ed iniziative di raccolta fondi, compatibili con le disposizioni in materia di attivazione e impiego dei volontari di protezione civile, anche attraverso la previsione di lasciti, donazioni e/o contributi a favore del Comune e finalizzati a finanziare le attività del Gruppo comunale secondo le disposizioni appositamente previste dal Comune.
3. Il GCVPC opera nel rispetto delle indicazioni operative del Sindaco e delle direttive previste dal Piano di Protezione Civile del Comune di riferimento, in coerenza con le disposizioni operative nazionali e regionali di protezione civile, nonché delle direttive del Presidente del Consiglio dei ministri in materia di protezione civile.
4. Il Comune, ai sensi della normativa vigente in materia, tiene:
 - a) il Registro dei Volontari iscritti;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, o altro organismo analogo, di cui al successivo articolo 12.

Il GCVPC ha accesso ai registri sopra citati.

Art. 5 – Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

1. Possono essere ammessi al GCVPC i cittadini dell'unione europea e cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti, senza distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali o sociali.
2. Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni, i quali possono

essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC, ad eccezione delle attività operative. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.

3. Al GCVPC, quale Ente del Terzo Settore costituito in forma specifica possono, altresì, aderire i dipendenti comunali, ferme restando le incompatibilità e dovere di astensione previsti dalle disposizioni normative in materia.
4. Ai sensi del R.R. 10/2022, art. 6, c. 5, lettera c), i volontari che assumano una delle cariche previste dal presente regolamento dovranno rilasciare annualmente la dichiarazione di non aver riportato condanne penali, anche in via non definitiva, per reati dolosi contro le persone, il patrimonio, la pubblica amministrazione, o l'ordine pubblico.
5. L'ammissione al GCVPC è subordinata alla presentazione di apposita domanda all'ufficio protocollo del comune a cui devono essere allegati i documenti/dichiarazioni in essa richiesti e, in particolare:
 - a) autocertificazione dell'assenza di impedimenti fisici, patologici e psichici allo svolgimento delle attività di protezione civile;
 - b) di non aver subito condanne penali anche in via non definitiva, per reati dolosi contro le persone, il patrimonio, la pubblica amministrazione, o l'ordine pubblico;
 - c) autocertificazione in carta libera della residenza e del domicilio;
 - d) elementi utili all'immediato reperimento (e-mail, numeri telefonici, pec, ecc.);
 - e) copia del documento di identità in corso di validità;
 - f) copia della patente di guida se posseduta;
 - g) copia del Codice Fiscale.
6. L'ammissione avviene a seguito di espletamento della fase istruttoria con atto del Comune e viene comunicata all'interessato e al Coordinatore operativo del Gruppo di cui all'articolo 12.
7. In caso di rigetto motivato, il Sindaco deve darne comunicazione all'interessato e al Coordinatore operativo.
8. Il Comune promuove e incentiva l'adesione dei cittadini al Gruppo, anche mediante campagne di adesione periodiche attraverso apposita programmazione in coerenza con le iniziative di formazione.

Art. 6 – Volontari effettivi

1. Sono volontari effettivi i cittadini dell'unione europea e i cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti che scelgono di aderire volontariamente al GCVPC e che superano con esito positivo il corso di addestramento, come definito dalle vigenti norme regionali e, qualora previsto, il periodo di prova della durata di sei mesi, fermo restando il superamento di ulteriori specifici programmi formativi definiti dall'Amministrazione comunale e dal GCVPC. Durante il periodo di prova i volontari in prova sono affiancati dai volontari effettivi, già operativi.

2. Ai volontari effettivi, che vengono iscritti nel registro dei volontari, verranno consegnati:
 - a) copia della polizza assicurativa di cui all'articolo 8, comma 2, che garantisce la copertura anche durante il periodo di prova di cui al comma 1;
 - b) tesserino di appartenenza al GCVPC;
 - c) vestiario e DPI idonei;
 - d) copia del Regolamento;

Art. 7 – Perdita della qualità di appartenente al GCVPC

1. La qualità di appartenente al GCVPC si perde per:
 - a) recesso volontario presentato dal volontario;
 - b) assenza ingiustificata da ogni attività per la durata di almeno 6 mesi continuativi o per incompatibilità con l'azione operativa del GCVPC;
 - c) perdita dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 5 del presente regolamento;
 - d) utilizzo improprio non coerente con le attività di Protezione Civile o per danneggiamento con dolo dei mezzi e materiali in dotazione al GCVPC.
2. La perdita di qualità di appartenente al GCVPC - con giustificate motivazioni da comunicare all'interessato - viene proposta dal Coordinatore operativo o dal Sindaco; quest'ultimo, sentito il parere dell'Assemblea dei volontari di cui al successivo articolo 10 del presente atto, nel rispetto del principio del contraddittorio, adotta il relativo provvedimento.
3. Il recesso del volontario viene comunicato dall'appartenente al GCVPC in forma scritta, al Coordinatore operativo e al Sindaco.
4. Una volta persa l'appartenenza al GCVPC, il volontario ha l'obbligo di restituire l'equipaggiamento personale e le attrezzature affidategli in comodato d'uso, entro 30 giorni dalla effettiva cessazione. In mancanza, gli sarà addebitato, a cura del Comune, il costo del materiale al prezzo corrente per il suo riacquisto.

Art. 8 – Diritti dei volontari

1. Il volontario del GCVPC, quale persona che svolge l'attività di volontariato organizzato di protezione civile in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ai sensi dell'articolo 32, comma 1, del d.lgs. n. 1/2018, ha il diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute, con i limiti definiti dall'articolo 17, comma 3, del Codice del Terzo settore, se preventivamente autorizzate e documentate, oltre al riconoscimento dei benefici di legge previsti dagli artt. 39 e 40 del d.lgs. 1/2018.
2. I componenti del GCVPC sono assicurati, a cura e a spese del Comune, secondo le modalità previste dall'articolo 18 del d.lgs. n. 117/2017, per lo svolgimento dell'attività di volontario del Gruppo di volontariato di protezione civile.
3. La sorveglianza e il controllo sanitario del volontario del GCVPC vengono svolti in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia.

4. Il volontario, al fine di poter operare, ha diritto di fruire di appositi programmi formativi in tema di protezione civile, anche sulla base degli specifici indirizzi regionali.

Art. 9 – Doveri dei volontari

1. I volontari sono tenuti a:
 - a) assicurare la reperibilità ai fini dell'impiego in caso di emergenza, secondo i turni programmati dal Coordinatore operativo o a comunicare la propria indisponibilità per comprovati motivi;
 - b) quali consegnatari di beni osservare quanto disposto dal successivo art. 16 del presente regolamento
 - c) indossare l'abbigliamento/DPI assegnati dal Comune, astenendosi dall'impiego degli stessi per usi diversi da quello di servizio;
 - d) partecipare alle riunioni e alle assemblee del GCVPC, ai corsi d'addestramento e alle esercitazioni e prove addestrative di Protezione Civile promosse dal Comune, o dal GCVPC, o alle quali il Comune o il GCVPC prendono parte, fatti salvi comprovati motivi;
 - e) comunicare prontamente al Comune e al Coordinatore operativo di cui all'articolo 13 ogni variazione dei propri dati personali, ivi compresi la residenza o il domicilio.
 - f) rispettare il codice di comportamento dei dipendenti pubblici quali incaricati di pubblico servizio;

Art. 10 – Organi del GCVPC

1. Il GCVPC è dotato dei seguenti organi:
 - a) Assemblea dei volontari iscritti al GCVPC;
 - b) Consiglio Direttivo o altro organismo analogo con compiti di direzione e coordinamento;
 - c) Coordinatore Operativo.

Art. 11 – Assemblea dei Volontari iscritti al GCVPC

1. L'Assemblea, costituita da tutti i volontari effettivi del GCVPC, è l'organo collegiale con il quale gli stessi si possono esprimere e concorrono a fornire gli indirizzi per le attività del GCVPC. È convocata e si riunisce almeno 3 volte l'anno.
2. L'Assemblea è convocata dal Coordinatore operativo, con un preavviso di almeno 7 giorni, salvo i casi di urgenza, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari, o su istanza della maggioranza dei volontari effettivi.
3. L'Assemblea è valida con la presenza della maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi in prima convocazione. In seconda convocazione, da effettuarsi non prima delle

successive 24 ore, è valida qualunque sia il numero dei presenti. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni del codice civile, nel rispetto dell'autonomia degli enti locali.

4. I volontari possono farsi rappresentare a mezzo delega, da un altro volontario effettivo del GCVPC, da conferirsi per iscritto e non è ammessa più di una delega.
5. L'Assemblea in prima convocazione, si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari effettivi, in seconda convocazione da effettuarsi non prima delle successive 24 ore, è valida qualunque sia il numero dei presenti e si esprime con la maggioranza del 50% più uno dei volontari presenti, in merito a:
 - a) elezione del Consiglio Direttivo con compiti di direzione e coordinamento;
 - b) elezione e revoca del Coordinatore operativo;
 - c) elezione e revoca del Vice-Coordinatore operativo;
 - d) ogni altro argomento demandato per materia, legge o regolamento alla competenza dell'Assemblea ordinaria;
 - e) la proposta del programma delle attività predisposta dal coordinatore operativo.

Art. 12 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo dura in carica di anni 3, ed è composto da cinque volontari effettivi del GCVPC, eletti dall'Assemblea tra i suoi componenti. È l'organo di supporto alle attività del Coordinatore operativo. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Coordinatore operativo.
2. Per la validità delle deliberazioni occorre la maggioranza più uno dei membri del Consiglio presenti.
3. Il Consiglio Direttivo, si riunisce a seguito di convocazione del Coordinatore operativo e quando ne sia fatta richiesta da almeno la metà dei suoi membri. La convocazione avviene, senza obblighi di forma, con mezzi idonei e con preavviso di 5 giorni, salvo i casi di urgenza in cui la convocazione potrà avvenire senza obbligo di preavviso. Delle riunioni del Consiglio Direttivo è redatto il verbale sottoscritto dal Coordinatore operativo.
4. Il Consiglio Direttivo in particolare:
 - a) definisce proposte di organizzazione e programmazione delle attività del GCVPC, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco e alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo;
 - b) collabora con il Comune alla stesura o alla modifica dei piani di protezione civile;
 - c) definisce proposte di programma, sottoposte all'Assemblea e approvate successivamente dal Sindaco, alla cui attuazione sovrintende il Coordinatore operativo, per la formazione per l'addestramento dei volontari con corsi specifici;
 - d) programma, in accordo con il Comune, la diffusione della cultura di protezione civile presso le scuole e la popolazione anche mediante divulgazione di quanto previsto dai piani comunali di protezione civile.

Art. 13 – Coordinatore operativo

1. Il Coordinatore operativo dei volontari del GCVPC è eletto dall'Assemblea dei volontari secondo i principi di democraticità di cui all'art. 11 comma 5 per un periodo di 3 anni; il provvedimento di nomina è adottato dal Sindaco con apposito decreto ai sensi dell'articolo 35 comma 1, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018. Al termine di tale periodo il coordinatore uscente è rieleggibile.
2. Il ruolo di Coordinatore operativo è esercitato a titolo gratuito ed è incompatibile con quello di amministratore locale, a qualsiasi livello istituzionale. È incompatibile con altri incarichi o funzioni conferite dal Comune, nonché con il ruolo di dipendente comunale appartenente alla struttura di protezione civile. Il mandato del Coordinatore operativo può essere revocato anticipatamente dall'Assemblea con la maggioranza di cui all'art. 11, comma 5. Il Coordinatore operativo può essere altresì revocato dal Sindaco, con provvedimento motivato, acquisito il parere dell'Assemblea, qualora il suo operato non sia in linea con le indicazioni operative di cui all'articolo 4, comma 2 del presente atto. Il provvedimento di revoca è adottato dal Sindaco.
3. Il Coordinatore operativo organizza le attività del GCVPC secondo gli indirizzi dell'Assemblea e sulla base del Piano di protezione civile del Comune e, in accordo con il Sindaco, è referente delle attività dei volontari afferenti al GCVPC.
4. Il Coordinatore operativo relaziona al Sindaco le necessità del GCVPC e rappresenta il GCVPC nelle sedi istituzionali.
5. Il Coordinatore operativo cura la ricognizione e l'aggiornamento dei compiti e le mansioni che ciascun volontario potrà svolgere, in linea e in osservanza delle specifiche attività formative, qualora richieste, propedeutiche alla piena operatività anche in specifici scenari di intervento.
6. Il coordinatore operativo individua, se necessario, i Capi Squadra/Vice Capi Squadra.
7. Allo stesso compete la programmazione dei turni di reperibilità propri e dei volontari/e del Gruppo, oltre al costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti assegnati in uso al Gruppo dal Comune.
8. Il Coordinatore operativo porta a conoscenza dei componenti del GCVPC le direttive impartite dal Sindaco ed è responsabile dei rapporti con i coordinamenti territoriali e con le "Funzioni volontariato" delle diverse sale operative del territorio.
9. Il Coordinatore operativo provvede a trasmettere al Sindaco una relazione dettagliata sull'attività svolta dal Gruppo nell'anno precedente entro il 31 gennaio dell'anno successivo.
10. L'Assemblea ai sensi dell'art. 11 comma 5, elegge un Vice-Coordinatore, secondo le medesime modalità di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo, che coadiuva il Coordinatore e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.
11. Il GCVPC ha autonomia operativa e di intervento su tutto il territorio nazionale, in caso di richieste di intervento e attivazioni degli enti competenti. Il coordinatore operativo deve

relazionare quanto prima al Sindaco e si raccorda con gli uffici per le incombenze amministrative

Art. 14 – Organizzazione operativa del Gruppo

1. In base a quanto previsto dal Piano di protezione civile del Comune e ai rischi del territorio, il Consiglio Direttivo su proposta dell'Assemblea individua le proprie specializzazioni all'interno di quelle previste dalle norme nazionali e regionali vigenti, compatibilmente con le proprie risorse umane e le competenze dei propri volontari.
2. Il GCVPC garantisce ad ogni volontario la più ampia libertà di esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito delle attività di Protezione Civile.
3. Il GCVPC si può organizzare in sezioni operative strutturate in funzione delle competenze e risorse disponibili, ed in particolare possono essere individuate Squadre operative e affidati incarichi operativi.
4. Durante le emergenze il GCVPC, anche strutturato in varie squadre, su indicazione del Sindaco e sotto la guida del Coordinatore operativo, ai sensi del disposto dell'articolo 12, comma 5, del d.lgs. n. 1/2018, può prestare i primi interventi come previsti e con le modalità dell'articolo 41 comma 2 del citato d.lgs. n. 1/2018.
5. In presenza delle istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed opera in stretto raccordo con le stesse.
6. Durante lo svolgimento delle attività approvate e programmate, il GCVPC gestisce in autonomia tali attività, informando preventivamente il Sindaco, anche tramite la struttura comunale di protezione civile.
7. Il GCVPC si dota di un regolamento interno approvato dall'Assemblea dei volontari che disciplinerà la struttura operativa del GCVPC e quanto previsto all'art. 13 comma 3, oltre che l'istituzione, l'adozione e la disciplina del logo identificativo del GCVPC.

Art. 15 – Sede Operativa, attrezzature/dotazioni tecniche, vestiario e DPI

1. Il Comune assegna in uso esclusivo al GCVPC una sede operativa e fornisce automezzi ed attrezzature ritenute idonee e necessarie allo svolgimento delle attività del gruppo.
2. I volontari del GCVPC sono autorizzati all'uso dei locali, dei materiali, dell'abbigliamento tecnico, delle attrezzature e dei veicoli comunali loro affidati, con modalità compatibili con l'operatività del Gruppo, per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dalla struttura di protezione civile comunale.
3. Le spese ordinarie e straordinarie di manutenzione sono a carico del Comune.
4. Il volontario può utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPC, secondo le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo, fatto salvo il possesso da parte dello stesso di competenze accertate, abilitazioni, certificazioni specifiche e, qualora richieste, patenti di guida.

5. Gli oneri relativi a manutenzioni, riparazioni ed assicurazioni sono a carico del Comune, che esercita la funzione di controllo del buon impiego e conservazione dei beni.
6. Il Comune si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e/o negligenza da parte dei volontari iscritti.
7. Al GCVPC possono essere concesse in uso attrezzature tecniche e mezzi resi disponibili al Comune da parte di altri soggetti.

Art. 16. – Consegnatari dei beni

1. I consegnatari dei beni sia come singoli volontari che come GCVPV devono:
 - a) utilizzare tutti i mezzi e le attrezzature, a disposizione del GCVPV rispettando le procedure operative e le indicazioni del Coordinatore operativo;
 - b) utilizzare tutti i mezzi, le attrezzature, le dotazioni personali esclusivamente per l'espletamento dei compiti di protezione civile disposti dal Coordinatore operativo;
 - c) conservare e mantenere con cura e diligenza i materiali, le attrezzature, la divisa ed i DPI loro affidati;
 - d) rimborsare il costo dei materiali, attrezzature, divise e DPI, loro affidati in caso di uso improprio e/o negligenza;
2. L'amministrazione si rivale sui responsabili per i costi derivanti da eventuali danni causati da uso improprio e/o negligenza da parte dei volontari iscritti.

Art. 17 – Collaborazioni

1. Il Sindaco ed il coordinatore allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione e soccorso, porranno in essere tutti gli strumenti utili per giungere a fattive collaborazioni con altri enti e/o organizzazioni di volontariato in particolare con quelle presenti nel territorio comunale di Seriate.

Art. 18 – Norme amministrative e finanziarie

1. Il Comune, mediante i propri uffici, cura la gestione amministrativa del GCVPC, in conformità a quanto previsto dall'articolo 35, comma I, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018.
2. Nel bilancio del Comune sono previsti:
 - a) Capitoli di entrata in cui saranno introitate le somme eventualmente provenienti da contributi, Enti, sponsorizzazioni, donazioni ecc...
 - b) Capitoli di spesa su cui dovranno essere previsti i fondi sui quali verranno imputati gli oneri relativi all'attività di gestione del GCVPC.
3. Tali risorse saranno assegnate e gestite secondo quanto disposto dalle normative in materia anche sulla base di una proposta presentata a cura del GCVPC al Sindaco entro il 31 ottobre di ogni anno.

4. Il Comune ai sensi del comma 1) provvede al deposito degli atti e all'aggiornamento delle informazioni al RUNTS, ai sensi dell'articolo 20 del D.M. 106/2020, in quanto compatibile.
5. Gli estratti dei capitoli di bilancio pertinenti per il GCVPC sono trasmessi al coordinatore operativo.

Seriate, 26 febbraio 2024

Oggetto: EMENDAMENTO AL PUNTO 3 ODG CC DEL 27/02/2024.

Si propone la cancellazione delle parti evidenziate, al fine di conformare il regolamento in approvazione allo schema tipo ministeriale recepito da Regione Lombardia in vista dell'iscrizione al Nuovo Albo Volontariato - DBVOL.

Art. 5 - Ammissione al GCVPC, esclusione, limiti di partecipazione

2) Possono aderire al GCVPC, previa autorizzazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, in coerenza con la legislazione vigente in materia, i minorenni ~~che abbiano compiuto i 16 anni~~, i quali possono essere impiegati per lo svolgimento delle attività del GCVPC, ad eccezione delle attività operative ~~previste in emergenza~~. Gli associati minorenni esprimono il voto in Assemblea attraverso colui che ne esercita la responsabilità genitoriale/tutore.


Damiano Amaglio

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Lorenzo Panseri

Il Segretario Generale
Alberto Bignone

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
